

MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio alla Mozione no. 2975 del 18 marzo 2002 del Gruppo PS in C.C., volta a rafforzare il ruolo e gli strumenti d'azione delle Commissioni di quartiere e rapporto della Commissione delle Petizioni

Lugano, 24 ottobre 2002

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la mozione del 18 marzo 2002 presentata dal Gruppo PS nella forma generica, in sostanza chiede di incaricare il Municipio, tramite regolamento, a rafforzare il ruolo e gli strumenti a disposizione delle Commissioni consultive di quartiere.

Nei considerandi la mozione intende favorire lo sviluppo dei contatti tra Cittadino e Autorità, tramite una corretta informazione (accesso all'informazione da parte del Cittadino e comunicazione al cittadino da parte dell'Autorità), la possibilità di consultare progetti, il coinvolgimento della cittadinanza in incontri pubblici e infine la dotazione di una disponibilità finanziaria per eventuali eventi da organizzare nei quartieri.

Il tutto evidentemente toccherà tematiche che riguardano il quartiere di residenza.

Attualmente il nostro Regolamento comunale, agli articoli 76/78, dispone la costituzione e le competenze di queste Commissioni che sono state introdotte con le fusioni del 1972 (Castagnola e Bré-Aldesago).

L'esperienza finora avuta, tutto sommato, può essere considerata positiva; anche gli incontri del Municipio con la popolazione nei singoli quartieri sono ben frequentati. Detta possibilità di incontri tuttavia non è codificata nel vigente Regolamento.

Alla fine della passata Legislatura, alcune Commissioni consultive, in particolare

quella del Centro, hanno sollevato il problema, ritenendo che dette istituzioni necessitavano di un nuovo impulso. L'autunno scorso, la stessa Commissione si faceva promotrice di un incontro con il Segretario comunale per conoscere gli intenti del Municipio su questa tematica e cosa si stava facendo nell'ambito dello studio delle aggregazioni per rafforzare il ruolo delle stesse.

In effetti con il progredire della realizzazione dei diversi dossier di fusione, raccogliendo anche gli stimoli derivanti dai Comuni in aggregazione, potenziali futuri quartieri con diritto ad una Commissione consultiva, il Municipio ha maturato proposte, intese a migliorare l'operatività di detti organi politici.

In sostanza il Municipio ritiene di rivalutare l'importanza delle Commissioni consultive di quartiere attraverso alcune modifiche che considera sufficientemente efficaci.

Si ritiene comunque che la Commissione debba mantenere la sua funzione consultiva, migliorandone la sua mobilità e le sue competenze. E' quindi pensabile l'istituzione di un apposito Ufficio Commissioni di quartiere con il compito di fungere da organo di collegamento fra Commissione (i) e Municipio allo scopo di intermediare e riportare all'Esecutivo desiderata e lamentele del Cittadino.

Questo ufficio avrà pure l'incombente di sollecitare, seguire e verificare la realizzazione da parte dei Servizi comunali delle richieste delle Commissioni consultive, avallate dal Municipio se necessitano di una risoluzione.

Attualmente l'unico partner delle Commissioni, in sostanza, risulta essere il Municipio, ciò che in un certo senso limita la loro operatività.

Riteniamo che le attribuzioni delle Commissioni possano venir ampliate, per esempio conferendo loro la facoltà di organizzare e convocare incontri d'ordine consultivo con la cittadinanza del loro quartiere per il tramite del citato previsto nuovo ufficio.

Invece, gli incontri diretti tra Esecutivo e Popolazione, in considerazione del rilevante aumento dei quartieri dopo le aggregazioni, di regola potranno essere mantenuti una sola volta per Legislatura.

Si vorrebbe anche poter concedere alle Commissioni consultive, assistite dal responsabile del citato Ufficio Commissioni, la facoltà di interloquire direttamente con i Servizi (a livello di direzione, eventualmente di capi servizio) per risolvere taluni problemi minori, evidentemente nel rispetto delle competenze decisionali che spettano all'Esecutivo. Sarà quindi compito del Servizio di riferimento rendere attenta la Commissione di questa prerogativa.

Le assemblee tra Cittadinanze e rispettive Commissioni consultive avranno lo scopo di sentire e raccogliere i postulati dei cittadini da sottoporre al Municipio durante gli abituali incontri che la Commissione tiene con l'Esecutivo (di regola due volte all'anno), oppure per iscritto o tramite il menzionato Ufficio.

La dotazione di un budget per eventi particolari, riteniamo per ora non debba essere prevista, visto che le spese di organizzazione per assemblee e incontri, spese postali e logistica (riunioni Commissioni e riunioni di tipo assembleare con la popolazione nei quartieri) saranno assunti nel budget del citato Ufficio. Per eventi particolari, che necessitano di un finanziamento, il Comune deciderà di volta in volta (per esempio

per commemorazioni di una fusione ecc.).

La dotazione finanziaria non deve sostituire le iniziative delle Associazioni di quartiere nell'ambito di attività culturali, ricreative, inizio scuole ecc..

Per l'informazione infine si vorrà potenziare il sito lugano.ch con pagine per ogni quartiere, le quali verranno costantemente aggiornate, tramite il nuovo Ufficio commissioni in collaborazione con l'esistente Ufficio Comunicazione e Informazione, con progetti e risoluzioni che riguardano la vita del quartiere. Il Cittadino avrà pure la possibilità di sollecitare tramite il sito internet di Lugano il nuovo Ufficio Commissioni quartiere e con ciò il Municipio.

Riteniamo che una regolamentazione in tale senso comporti un passo importante verso il coinvolgimento del Cittadino del quartiere nei confronti del Municipio e delle Istituzioni.

Il Municipio raccomanda quindi che la mozione possa venire accolta nella forma generica, al fine di permettergli di proporre una regolamentazione che tenga conto dell'evolversi delle aggregazioni, nello spirito di questo scritto che riteniamo sia convergente con gli intenti della mozione stessa.

Il Municipio dopo le votazioni consultive per le aggregazioni (novembre/dicembre 2002) si farà parte diligente per presentare già nel 2003 l'adattamento e la relativa regolamentazione per essere già pronti a partire dal 2004.

Per i motivi esposti nelle presenti osservazioni il Vostro Municipio Vi invita a voler

r i s o l v e r e :

La mozione no. 2975 é accolta e il Municipio è incaricato ad allestire una idonea regolamentazione tralasciando la "dotazione finanziaria".

Con ogni ossequio.

	PER	IL	MUNICIPIO
Il	Sindaco:	Il	Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

A. Zoppi lic. oec. HSG

Ris. mun.: 24.10.2002